



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE
DIREZIONE CENTRALE PER L'EMERGENZA, IL SOCCORSO TECNICO E L'ANTINCENDIO BOSCHIVO

Alle Direzioni Regionali Interregionale VF

Ai Comandi VF

Alle Direzioni Centrali

Agli Uffici di diretta collaborazione
del Capo Dipartimento e del
Capo del CNVVF

Oggetto: Programmazione delle esercitazioni Nazionali e Regionali di Colonna Mobile – anno 2024

Nel corso del 2023, è stato condotto un ciclo di esercitazioni nazionali e regionali mirato a consolidare le competenze del personale, con un focus specifico sugli interventi per emergenze che superano le capacità di risposta dei singoli Comandi e/o Direzioni.

Queste attività hanno tenuto conto delle procedure adottate in seguito all'applicazione della Circolare EM 1/2020 con l'obiettivo strategico di aumentare il grado di efficienza del personale del Corpo nella risposta ad eventi emergenziali ricadenti nel campo di applicazione del Codice di protezione civile.

Le esercitazioni sono state programmate dalle Direzioni Regionali e supportate dalla DCE, simulando una serie di scenari operativi considerati credibili ai sensi dell'articolo 16 del D.lgs 1/2018 (Codice di protezione civile).

Per garantire una maggiore efficacia e flessibilità, le Direzioni Regionali ed Interregionale hanno strutturato le attività esercitative con una pianificazione distribuita temporalmente nel corso dell'anno.

In questo contesto, sono stati identificati gruppi di tre/quattro regioni confinanti; per ogni gruppo lo scenario emergenziale è stato simulato all'interno di una regione, mentre le altre regioni del medesimo gruppo hanno fornito supporto con la mobilitazione sul campo delle risorse di Colonna Mobile Regionale (CMR).

Al termine del ciclo esercitativo, è stato possibile constatare ottimi risultati per quanto riguarda gli aspetti logistici e la risposta agli scenari specifici.

Tuttavia, riguardo alle disposizioni introdotte dalla Circolare EM 1/2020 inerenti al modello delle funzioni ICS dei CRA istituiti a livello regionale e al loro coordinamento con le funzioni corrispondenti della Sala Crisi centrale, pur avendo assicurato uno standard sufficiente, si sono riscontrate ancora delle disuniformità nell'applicazione.

Tenuto conto di quanto premesso sono state strutturate le attività 2024 secondo le linee guida sotto riportate.



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE
DIREZIONE CENTRALE PER L'EMERGENZA, IL SOCCORSO TECNICO E L'ANTINCENDIO BOSCHIVO

Attività previste per l'anno 2024

Per l'anno in corso, la pianificazione e l'esecuzione delle esercitazioni a livello locale e nazionale saranno mirate a rafforzare ulteriormente le competenze del personale nella conoscenza delle procedure previste nella circolare IEM/2020 e delle attrezzature logistiche e strumentali di nuova assegnazione simulando interventi che, giocoforza, superano le capacità di risposta dei singoli Comandi e/o Direzioni.

Al fine di migliorare e testare l'interoperabilità con le altre strutture operative presenti sul territorio di cui all'art. 13 del D.lgs 1/2018 i Direttori Regionali e/o i Comandanti prenderanno accordi, nell'organizzazione delle esercitazioni con i rispettivi omologhi uffici di protezione civile regionale presenti sul territorio, i Sindaci, le Prefetture e le altre strutture operanti nel settore.

Inoltre, come negli anni precedenti, andranno potenziati sul territorio i rapporti di collaborazione con l'Associazione Nazionale Vigili del Fuoco e consolidati quelli intrapresi in seguito agli accordi con la Croce Rossa Italiana (C.R.I.).

In questo modo, sarà possibile testare l'efficacia dell'attuazione dei piani locali e le interazioni tra gli enti coinvolti nella gestione di un evento emergenziale non focalizzando l'attenzione esclusivamente sulle strutture del C.N.VV.F.

Sulla base dei risultati delle esercitazioni svolte l'anno scorso e delle criticità e necessità emerse nell'espletamento dell'attività addestrativa ed esercitativa in parola, vengono identificati gli obiettivi prioritari da conseguire nel ciclo di esercitazioni per il 2024:

- 1) Attivazione del CRA ed organizzazione delle sue funzioni Incident Command System (ICS) anche con il ricorso a moduli specifici di coordinamento (MC.ICS, MC.PCA) attivati da altra Direzione Regionale, nonché analisi dello scenario emergenziale attraverso moduli MC.ASS. Una particolare attenzione andrà posta nel definire le necessarie interlocuzioni con la Sala Crisi della Direzione Centrale per l'Emergenza.
- 2) Simulazione, per posti di comando, dei flussi di comunicazione ed informazione in caso di emergenza tra Sala Crisi Nazionale, CRA, DOA e PCA testando la catena di comando e controllo su tutta la filiera delle operazioni di soccorso compresa la simulazione con altri centri di coordinamento territoriale (ad es. COC, COM, CCS)
- 3) Attivazione e dispiegamento dei moduli operativi correlati alla tipologia di scenario emergenziale simulato, con particolare attenzione e focus sull'attività dei MO.RECS.
- 4) Realizzazione parziale di un campo base con attivazione e mobilitazione dei moduli logistici per il movimento terra (MA.MTL, MA.MTM, MA.MTP) e montaggio di moduli abitativi della sezione logistica, in particolare quelli tecnici che non sono stati utilizzati per un certo periodo di tempo, nonché la mobilitazione dei moduli operativi relativi alla capacità di pompaggio (MO.MCP/ACP) anche sulla base delle indicazioni che verranno da parte delle locali strutture di coordinamento (Comando Provinciale/Distretto Operativo di Area Colpita).
- 5) Simulazioni relative alla gestione di incendi boschivi complessi, al fine di fornire un addestramento completo e approfondito sulle procedure e le strategie di gestione di questo



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE
DIREZIONE CENTRALE PER L'EMERGENZA, IL SOCCORSO TECNICO E L'ANTINCENDIO BOSCHIVO

tipo di emergenza anche in continuità con quanto testato in occasione di SFO 2024, nonché di altri ambiti proposti dalla Direzione Regionale, anche in base alla maggiore necessità riscontrata di sperimentare localmente la gestione di diversi scenari emergenziali.

Al fine di garantire una maggiore accuratezza e modularità, le Direzioni Regionali pianificheranno l'attività esercitativa seguendo un calendario anche distribuito nel corso dell'anno, evitando sovrapposizioni con altri impegni esercitativi o istituzionali (quali la campagna antincendio boschivo estiva, per esempio). In analogia agli anni scorsi sono individuati gruppi di quattro/cinque regioni confinanti, tra le quali una/due regioni simuleranno uno scenario emergenziale, mentre le altre regioni coinvolte forniranno supporto con l'effettiva movimentazione sul campo delle risorse della Colonna Mobile Regionale (CMR); l'organizzazione dell'evento avverrà con il concorso della Direzione Centrale per l'Emergenza che per l'occasione simulerà l'apertura della sala crisi nazionale presso il C.O.N. Il calendario previsto per lo svolgimento dell'attività è il seguente:

MESE	Direzioni Regionali				
15-19 aprile	SFO 2024 (<i>dedicata a tematiche AIB</i>) (tutte le Direzioni)				
Maggio	Piemonte	Lombardia	Veneto e T.A.A.	Friuli V.G.	Liguria
2/3 ^a decade giugno	Toscana	Marche	Emilia R.	Umbria	-
Ottobre	Lazio	Abruzzo	Campania	Molise	Sardegna
Novembre	Calabria	Sicilia	Basilicata	Puglia	-

Altresì, al fine di testare l'efficacia del dispositivo di risposta nazionale, nel secondo semestre del 2024, la Direzione Centrale Emergenza valuterà la possibilità di organizzare un'esercitazione di tipo complessa. Tale esercitazione prevederà l'attivazione reale dei moduli della Colonna Mobile con breve preavviso, al fine di renderla maggiormente aderente alla realtà operativa.

Sulla base dell'esperienza acquisita dalle precedenti attività esercitative, verrà riproposta una cabina di regia a livello centrale, la cui composizione sarà comunicata tramite nota successiva. Questa cabina di regia supporterà i referenti delle Colonne Mobili Regionali delle Direzioni nelle fasi di pianificazione ed esecuzione, collaborando alla definizione di modelli di risposta standardizzati, modalità operative, tempi di svolgimento e valutazione dei risultati ottenuti.

Pertanto, si richiede a codeste Direzioni Regionali ed Interregionale, in base alle indicazioni e agli obiettivi sopra descritti, di procedere alla redazione del piano esercitativo, includendo la valutazione dello scenario e dei moduli coinvolti, nonché il numero dei partecipanti.

Si chiede quindi di inviare il documento di pianificazione alla Direzione Centrale Emergenza entro il 15 aprile prossimo, per la successiva condivisione con la cabina di regia. Quest'ultima potrà proporre eventuali correzioni in base a obiettivi specifici o esigenze legate agli scenari proposti.



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE
DIREZIONE CENTRALE PER L'EMERGENZA, IL SOCCORSO TECNICO E L'ANTINCENDIO BOSCHIVO

Autorizzazione budget straordinario. Per lo svolgimento delle esercitazioni, è autorizzato il seguente budget per straordinari finalizzati al richiamo del personale libero dal servizio. Considerando che tali attività sono volte al potenziamento delle operazioni operative, è richiesto di registrare e rendicontare accuratamente tutte le attività svolte attraverso l'applicativo SUPREME.

DIREZIONI REGIONALI	ORE DI STRAORDINARIO ASSEGNATE
ABRUZZO	3.400
BASILICATA	2.000
CALABRIA	4.500
CAMPANIA	5.500
EMILIA ROMAGNA	8.000
FRIULI VENEZIA GIULIA	3.200
LAZIO	5.700
LIGURIA	3.200
LOMBARDIA	8.700
MARCHE	4.400
MOLISE	2.000
PIEMONTE	6.800
PUGLIA	5.000
SARDEGNA	4.300
SICILIA	8.000
TOSCANA	7.600
UMBRIA	2.200
VENETO	5.500
TOTALE	90.000



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE
DIREZIONE CENTRALE PER L'EMERGENZA, IL SOCCORSO TECNICO E L'ANTINCENDIO BOSCHIVO

Gestione di eventuali modifiche e rimodulazioni

Eventuali modifiche o rimodulazioni al programma delineato potranno essere apportate in ambito locale, previa intesa con la cabina di regia nazionale, in particolare, nel caso in cui nelle regioni si tengano esercitazioni coinvolgenti più componenti del sistema di protezione civile nazionale.

Le Direzioni Regionali avranno la facoltà di evidenziare alla Direzione Centrale Emergenza eventuali difficoltà connesse a esigenze operative, logistiche e strumentali, nonché di proporre eventuali aggiustamenti agli obiettivi e alle attività indicate nella presente comunicazione.

Considerata l'importanza dell'iniziativa, ci si affida alla consueta e proficua collaborazione di tutto il personale del Corpo al fine di assicurare il pieno conseguimento degli obiettivi prefissati.

Riunione illustrativa

Al fine di illustrare il calendario e gli obiettivi dell'attività in parola, verrà svolta in data **3 aprile ore 10.30** una riunione in videoconferenza con tutte le Direzioni Regionali per un confronto inerente al programma esercitativo proposto. Seguirà la comunicazione sulle modalità di partecipazione ed il relativo link di collegamento per l'effettuazione della videoconferenza.

IL CAPO DEL CORPO NAZIONALE
DEI VIGILI DEL FUOCO
(DALL'OPPIO)
(firma digitale ai sensi di legge)